



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 25 DEL 20.12.2013

Anno 2013 giorno 20 mese dicembre ore 14.30 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Protocollo d'Intesa per la realizzazione del rapporto annuale sul Diritto allo Studio Universitario in Veneto. Approvazione.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico	x	
3	dalla Massara Tommaso	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Pecchio Alberto		x
7	Rucco Francesco		x
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco		x

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente illustra quanto segue.

L'art. 38, comma 2 della legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 dispone che la Regione del Veneto acquisisca informazioni e dati sulla popolazione universitaria, sul grado di accesso ai servizi per il diritto allo studio universitario e ogni altro dato funzionale ad una efficace programmazione degli interventi.

Le politiche nazionali e comunitarie di razionalizzazione della spesa pubblica degli ultimi anni hanno inciso profondamente anche sulle politiche per il diritto allo studio universitario a livello nazionale e locale ed hanno reso difficile potere garantire la sostenibilità dei costi dei servizi erogati agli studenti.

In tale contesto sono intervenuti anche cambiamenti negli stili di vita e nelle abitudini della platea degli studenti che inducono a ripensare e a rivedere il sistema degli interventi a favore del diritto allo studio universitario.

La Regione del Veneto a tale proposito ritiene necessario operare un'analisi congiunta, periodica ed aggiornata degli interventi realizzati a favore del diritto allo studio nel Veneto dai propri enti strumentali i cui risultati, opportunamente raccolti ed elaborati, saranno utilizzati per supportare la fase di valutazione e programmazione dei futuri interventi in materia di diritto allo studio e per elaborare metodologie e criteri utili per valutare l'efficacia delle politiche di sostegno agli studenti, in armonia a quanto previsto dagli artt. 36 e 37 della citata LR 8/1998 e con le politiche nazionali.

La Regione del Veneto a riguardo ritiene strategico realizzare un rapporto annuale sul diritto allo studio universitario nel Veneto operando in sinergia con i propri enti strumentali per il diritto allo studio universitario del Veneto, individuati nell'ESU di Padova, nell'ESU di Venezia e nell'ESU di Verona, avvalendosi anche della collaborazione di organismi esterni che operano nel settore e che possono mettere a disposizione il proprio know-how per facilitare l'elaborazione e la stesura del rapporto sopraccitato;

Le Regione del Veneto considera la Fondazione ANDISU, Ente Nazionale per il Diritto allo Studio e per i Servizi agli Studenti, senza scopo di lucro, l'organismo in grado di concorrere attivamente nella realizzazione di tale progettualità.

Premesso quanto sopra, si propone di approvare la bozza di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del rapporto annuale sul diritto allo studio universitario in Veneto, **allegato A** alla presente deliberazione e parte integrante della medesima, delegandone la sottoscrizione al Presidente, in quanto atto di indirizzo programmatico.

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTO l'atto costitutivo della Fondazione ANDISU, repertorio 64523/23258 del 31 maggio 2011 ed il successivo atto di modifica repertorio 64865/23487 del 25 ottobre 2011 e l'allegato Statuto della Fondazione ANDISU;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 5
- Consiglieri votanti	N. 5
- Voti favorevoli	N. 5
- Voti contrari	N. ===
- Astenuti	N. ===

Tutto ciò premesso e considerato,

D E L I B E R A

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;
2. di approvare la bozza di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del rapporto annuale sul diritto allo studio universitario in Veneto, allegato A alla presente deliberazione e parte integrante della medesima, delegandone la sottoscrizione al Presidente, in quanto atto di indirizzo programmatico.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta la necessità di assumere alcun impegno di spesa.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

—

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

—

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE SUL DIRITTO ALLO STUDIO IN VENETO

TRA IL CAPOFILA

Regione del Veneto con sede in Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, P. IVA 02392630279, rappresentata dal il quale agisce in questo atto nella veste di del.....

E I PARTNER

l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di seguito ESU di Padova, con sede legale in Padova, via San Francesco 122, CF e P. IVA 00815750286, rappresentata dal Commissario Straordinario, Sig. Rocco Bordin;

l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, di seguito ESU di Venezia, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3439/a CF e P. IVA 01740230279, rappresentata dal Presidente, Sig. Giorgio Tana;

l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona di seguito ESU di Verona, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere 9, CF e P. IVA 01527330235, rappresentata dal Presidente, Prof Domenico Francullo

La FONDAZIONE A.N.DI.SU, di seguito La Fondazione, con sede legale in Milano, Piazza Filippo Meda 3, CF 97598600159, rappresentata dall' Avv. Maurizio Natali

Premesso che

- Le politiche nazionali e comunitarie di razionalizzazione della spesa pubblica degli ultimi anni hanno inciso profondamente anche sulle politiche per il diritto allo studio a livello nazionale e locale ed hanno reso difficile potere garantire la sostenibilità dei costi dei servizi erogati agli studenti ;
- In tale contesto sono intervenuti anche cambiamenti negli stili di vita e nelle abitudini della platea degli studenti che inducono a ripensare e a rivedere il sistema degli interventi a favore del diritto allo studio ;

-

- La Regione del Veneto a tale proposito ritiene necessario operare un'analisi congiunta, periodica ed aggiornata degli interventi realizzati a favore del diritto allo studio nel Veneto dai propri enti strumentali i cui risultati, opportunamente raccolti ed elaborati, saranno utilizzati per supportare la fase di valutazione e programmazione dei futuri interventi in materia di diritto allo studio e per elaborare metodologie e criteri utili per valutare l'efficacia delle politiche di sostegno agli studenti, in armonia a quanto previsto dagli artt. 36, 37 della L.R. 8/1998 e con le politiche nazionali ;
- La Regione del Veneto a riguardo ritiene strategico realizzare un rapporto annuale sul diritto allo studio nel Veneto;
- La Regione del Veneto, per la realizzazione di tale progettualità, intende operare in sinergia con i propri enti strumentali per il Diritto allo Studio del Veneto, individuati nell'ESU di Padova, nell'ESU di Venezia e nell'ESU di Verona, avvalendosi anche della collaborazione di organismi esterni che operano nel settore e che possono mettere a disposizione il proprio know-how per facilitare l'elaborazione e la stesura del rapporto sopraccitato;
- La Regione del Veneto considera la Fondazione A.N.DI.SU., Ente Nazionale per il Diritto allo Studio e per i Servizi agli Studenti, senza scopo di lucro, l'organismo per eccellenza in grado di concorrere attivamente nella realizzazione di tale progettualità ed interlocutore autorevole a livello nazionale nell'ambito delle tematiche del diritto allo studio ;
- La Fondazione, tra gli obiettivi previsti nel proprio statuto si propone di:
 - promuovere e sviluppare contatti e scambi di informazioni tra gli organismi per il Diritto allo Studio, le Università, le Istituzioni, le rappresentanze nazionali degli studenti e gli Enti italiani e stranieri che operano nel campo del Diritto allo Studio Universitario e più ampiamente della formazione scolastica e universitaria;
 - gestire attività e servizi strumentali e di supporto al Diritto allo Studio Universitario e Servizi agli Studenti;
 - condividere e mettere a disposizione della rete nazionale del Diritto allo Studio Universitario le migliori pratiche gestionali;

- monitorare la qualità e l'efficacia dei Servizi rivolti agli studenti ponendo in atto, attraverso i partner, soluzioni atte a favorire la maggiore inclusione dei servizi in un'ottica di sostenibilità responsabile e di sussidiarietà.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto dell'accordo

Le Parti, di cui in premessa, s'impegnano a collaborare in modo sinergico ed a fornirsi reciprocamente il supporto necessario per realizzare il rapporto annuale sul Diritto allo Studio nel Veneto.

Allo scopo le Parti s'impegnano ad avvalersi di idonee metodologie di analisi e di ricerca atte a garantire la realizzazione di un report chiaro e di facile lettura, che consenta di cogliere con immediatezza i risultati conseguiti, in una lettura sinergica della realtà veneta in relazione alla realtà nazionale.

Art.2

Ruolo delle Parti

Nell'ambito di tale accordo :

- La Regione del Veneto ha il compito di coordinamento generale dei partner di cui in premessa nella programmazione delle diverse attività necessarie alla realizzazione del progetto di cui all'art. 1; a tale fine promuove la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da un rappresentante per ciascuno dei firmatari della presente intesa, con funzioni d'indirizzo, coordinamento e supervisione delle attività, nonché di monitoraggio in corso d'opera e di certificazione della conformità e della coerenza del report finale prodotto con gli indirizzi enunciati;
- Gli ESU di Padova, Verona e Venezia si occupano di raccogliere i dati attinenti la gestione ed i costi dei servizi erogati a favore degli studenti nel territorio di rispettiva competenza per il periodo temporale richiesto; s'impegnano inoltre ad assemblarli, ad ordinarli e a trasmetterli alla Fondazione;

- La Fondazione a sua volta, sulla base di linee guida condivise nell'ambito di periodici incontri nell'ambito del gruppo di lavoro di cui sopra, si occupa dell'elaborazione e dell'analisi dei dati ricevuti, avendo come output atteso la redazione del report finale di cui all'art. 1;
- La Fondazione, nell'ambito di tale rapporto, ha in particolare il compito di analizzare il sistema di gestione dei servizi erogati dagli ESU di Padova, Venezia e Verona, evidenziandone le differenze e le peculiarità, in un'ottica di benchmarking con le altre realtà operanti nel stesso settore nell'ambito del territorio nazionale, al fine di individuare le migliori prassi e gli eventuali margini di miglioramento.

Art. 3

Durata

La presente intesa ha funzione di quadro generale di riferimento per la sinergia delle azioni tra le Parti ed ha durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione. L'intesa alla scadenza s'intende automaticamente rinnovata per un ulteriore anno, salvo disdetta formale di una delle parti, comunicata almeno tre mesi prima della scadenza.

Art.4

Risorse finanziarie

La presente intesa non comporta oneri di spesa a carico delle parti .

Art 5

Privacy

Le parti dichiarano di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti nel corso del presente accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità della presente intesa.

Art. 6

Controversie

Eventuali controversie tra le parti, relative alla presente intesa, che non si possono comporre in via amichevole, dovranno essere risolte mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 8

Norme finali

Le parti potranno, di concerto, apportare modifiche o aggiornamenti alla presente intesa con appositi atti scritti .

Le parti potranno concordare, con apposito atto scritto, di estendere la presente intesa ad altri ambiti di collaborazione e/o ad altri soggetti qualificati.

Letto, confermato e sottoscritto

Padova lì

Per la Regione Veneto

Per la Fondazione

Per l'ESU di Padova

Per l'ESU di Verona